

VareseNews

Caravati: “Incidenti in calo, Gallarate è una città sicura”

Pubblicato: Mercoledì 18 Marzo 2009

«Per la sicurezza stradale il Comune ha fatto molto, dire il contrario è sbagliato». Così il vicesindaco di Gallarate **Paolo Caravati** torna sulla [vicenda sollevata dalla lettrice di VareseNews Silvia Valenti](#), investita con i suoi due bambini sulle strisce il 22 maggio 2006 in via Pier Capponi. Molti dei [commenti](#) arrivati alla redazione dopo la pubblicazione dell'articolo hanno messo sul banco degli imputati le scelte dell'amministrazione di centrodestra. Caravati però non ci sta e spiega le ragioni di Palazzo Borghi dati alla mano: «Per l'attraversamento pedonale in via Pier Capponi il Comune aveva  già finanziato in buona parte il semaforo richiesto dalla signora e promesso da noi – spiega il vice sindaco gallaratese -. Abbiamo però valutato che il calo degli incidenti e l'ingente spesa non richiedesse quel tipo di intervento. **I mortali sono stati 5 nel 2007 e 1 nel 2008, mentre i sinistri complessivi sono stati 482 nel 2007 e 403 nel 2008:** il calo è evidente. Il semaforo sarebbe costato nel suo complesso oltre 40 mila euro». Che l'attraversamento di via Pier Capponi sia pericoloso è però un dato di fatto. Anche questa mattina (mercoledì 18 marzo) si è verificato un tamponamento intorno alle 9.15: un'auto si è fermata per far passare alcuni pedoni, da dietro è stata colpita da un altro mezzo che non è riuscito a fermarsi. I due conducenti sono finiti all'ospedale per le cure mediche del caso: «Ci fosse stato il semaforo penso che sarebbe andata così lo stesso – commenta Caravati -. L'imperizia e l'imprudenza troppo spesso sono alla base di incidenti evitabili con un minimo di attenzione in più. Nei commenti all'articolo si accusava la Polizia Locale di non lavorare abbastanza: niente di più falso. **Nel 2008 sono state elevate 2.169 multe per eccesso di velocità con la decurtazione di 11 mila punti e all'inizio di quest'anno in meno di tre mesi i verbali sono stati 252 con 1336 punti decurtati.** Gli autovelox sono in giro per la città, anche se dobbiamo capire bene cosa comporta la sentenza della Corte di Cassazione che prevede il posizionamento dei cartelli di segnalazione a 400 metri almeno dall'apparecchio. Non è sempre e solo colpa del Comune se succedono gli incidenti: i nostri circa 50 uomini (e donne) della Polizia Locale sono al lavoro con numerosi compiti, dalla sicurezza stradale a quella urbana. Non possiamo certo mettere un vigile ad ogni attraversamento pedonale o un semaforo ad ogni incrocio. Inoltre lavoriamo alla prevenzione con progetti di educazione stradale nelle scuole medie».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it